

Premessa

L'Osservatorio Nazionale per la Salute nelle Regioni Italiane ha, negli ultimi anni, avviato un'intensa attività di approfondimento su alcuni settori emersi come prioritari per la salute degli italiani.

Dopo aver prodotto 2 edizioni del Libro Bianco ed un Libro Verde sulla salute della donna in Italia, in collaborazione con l'Osservatorio Nazionale sulla salute della Donna (O.N.Da), ed il Rapporto Osservasalute Ambiente 2008, presenta il primo Rapporto Osservasalute dedicato alle Aree metropolitane.

Questo proprio nell'anno che l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha voluto dedicare alla Salute Urbana, di quelle aree, cioè, in cui le dimensioni e la complessità delle problematiche sanitarie divengono più difficili da fronteggiare e solo una loro adeguata misurazione e comprensione può aiutare i decisori a programmare, organizzare e gestire al meglio i servizi e gli interventi necessari per promuovere e tutelare la salute dei cittadini.

Il Rapporto si pone l'obiettivo di analizzare lo stato di salute delle popolazioni e l'offerta dei servizi sanitari erogati nelle Aree metropolitane delle province italiane, attraverso la descrizione quantitativa di alcuni indicatori socio-demografici, ambientali e relativi all'offerta sanitaria, che permettono di avere un quadro dettagliato di realtà importanti del nostro Paese che hanno situazioni demografiche ed epidemiologiche del tutto peculiari.

La struttura del Rapporto è articolata, secondo le modalità consuete del Rapporto Osservasalute, sulla descrizione ed analisi di 30 indicatori:

- 6 per il contesto socio-demografico;
- 12 per la sopravvivenza e la mortalità;
- 7 per l'ambiente;
- 5 per l'offerta sanitaria;

con cui vengono inquadrati gli aspetti essenziali della salute dei cittadini e dei servizi sanitari di tutte le Aree metropolitane del Paese, anche con l'ausilio di tabelle e cartogrammi.

Dal Rapporto emerge una vasta gamma di aspetti e problematiche che confermano l'immagine di un Paese complesso che, anche nelle sue articolazioni urbane, appare alle prese con difficili problemi di transizione demografica, epidemiologica, culturale, economica e sociale.

Come per le regioni, anche per le Aree metropolitane abbiamo realtà caratterizzate da servizi sanitari adeguati e di discreta soddisfazione dei cittadini e dall'altro abbiamo contesti in cui si consolidano quadri estremamente problematici, soprattutto per le fasce di popolazione più svantaggiate per reddito e condizioni di salute.

Per questo speriamo che il Rapporto costituisca un utile strumento per orientare l'azione dei decisori locali che, anche attraverso un'attenta analisi critica dei dati, possano così definire le azioni prioritarie e, basandosi su evidenze scientifiche, prendere le decisioni più adeguate a garantire il benessere dei propri cittadini.

Prof. Gualtiero Ricciardi
Direttore
Osservatorio Nazionale sulla Salute
nelle Regioni Italiane